



**ARST SpA** Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

**DITTA ESTERNA:**

**OGGETTO:** APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DEI LOCALI DI ARST S.p.A., SUDDIVISO IN N.11 LOTTI

**DATA:** APRILE 2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In fase di esecuzione del contratto

ARST SpA

per. ind. Giovanni Melis

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

## SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Descrizione sintetica delle attività svolte dalla ditta esterna:	7
<b>Fasi lavorative</b>	8
Ditta appaltatrice	11
Informazione sui Rischi	12
Analisi dei Rischi	12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	12
Numeri di Emergenza	18
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	23
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	23
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	23
Appendice al DUVRI	24
APPENDICE AL DUVRI	25
Dati generali	25
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	26
Addetti Antincendio	26
Addetti Primo Soccorso	26
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	26
Responsabile Servizio PP	26
Medico Competente	26
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	27
Macchine - Attrezzature	27
Prodotti chimici	27
Cooperazione e coordinamento	28
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	28

Oggetto dell'appalto

Servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale, dei Locali di ARST SpA suddiviso in n. 11 LOTTI

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

**Ragione sociale:** ARST SpA  
**Sede legale:** Via Posada 8/10  
 09122 Cagliari  
**Datore di Lavoro:** Dott. Roberto Neroni  
**Domiciliato:** Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari  
**In qualità di:** Amministratore Unico  
**Telefono:** 070.26571  
**http:/** [www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, G. Deiana, M. Doppiu, Al. Falchi, P. Melis, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Responsabile SPP:**

**Addetti SPP:**

Ing. Claudia Carboni

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Giovanni Melis
Servizio:	SIC/QUA
Ruolo:	Responsabile Esecuzione appalto

Referenti:

Nome e Cognome:	Carlo Boi
Servizio:	Dirigente Servizio Negoziale
Ruolo:	Responsabile locale lotto 1 Direzione Centrale

Nome e Cognome:	Felice Mulas - Paolo Diana - Gianni Pirino - Silvestro Loddo
Servizio:	Dirigenti Servizi DEM - TF - CIF - MRL
Ruolo:	Responsabili locali lotto 2 Sede Ferro-Metro di Monserrato: F.Mulas - competenza PCC, p.zza Repubblica, Fabbricato Gottardo, linee metro. P.Diana - competenza ex Direzione Monserrato G.Pirino - competenza stazioni ferro e aree correlate (incluso servizio turistico) S.Loddo - competenza Officine e magazzini

Nome e Cognome:	Andrea Carta
Servizio:	STA di Cagliari
Ruolo:	Responsabile locale lotto 3 - STA Cagliari

Nome e Cognome:	Maurizio Cerniglia
Servizio:	STA di Iglesias
Ruolo:	Responsabile locale lotto 4 - STA Iglesias

Nome e Cognome:	Antonello Carta
Servizio:	STA di Guspini
Ruolo:	Responsabile locale lotto 5 - STA Guspini

Nome e Cognome:	Sandro Demurtas
Servizio:	STA di Oristano
Ruolo:	Responsabile locale lotto 6 - STA Oristano

Nome e Cognome:	Sergio Casula - Antonio Sogos
Servizio:	Responsabili STA NU - STF Macomer
Ruolo:	Responsabili locali lotto 7: S.Casula STA Nuoro e competenze Macomer A.Sogos STF Macomer e competenze Nuoro

Revisione: 0

pag. 4

Nome e Cognome:	Sergio Casula
Servizio:	STA di Lanusei
Ruolo:	Responsabile locale lotto 8 - STA Lanusei
Nome e Cognome:	Cherubino Salis
Servizio:	STA di Olbia
Ruolo:	Responsabile locale lotto 9 - STA Olbia
Nome e Cognome:	Gustavo Alberti
Servizio:	STA di Sassari
Ruolo:	Responsabile locale lotto 10 - STA di Sassari
Nome e Cognome:	Gavino Tedde
Servizio:	Sede Ferro-Metro di Sassari
Ruolo:	Responsabile locale lotto 11 - STF e sede Metro Sassari

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini-Giorno <sup>1</sup>	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
<b>OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI<sup>2</sup></b> (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
<sup>1</sup> Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
<sup>2</sup> D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI)					

4

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Sedi Automobilistiche, Ferroviarie e Metrotranviarie e relativi depositi, stazioni
Sito/Area di intervento	rif. Lotti da N° 1 a N° 11
Indirizzo	
Città	

Descrizione dei LOTTI:

<b>LOTTO</b> 1	<b>DIREZIONE CENTRALE</b> Uffici della Direzione Centrale, via Posada 8-10, Cagliari
<b>LOTTO</b> 2	<b>SEDE FERROVIARIA E METROTRANVIARIA DI MONSERRATO</b> Sede di Monserrato via Pompeo Fermate Linee Metro Stazione Gottardo-Monserrato Stazione di Cagliari piazza Repubblica Sedi Servizi stagionali Turistici – Trenino Verde (Arbatax, Seui, Gairo, Laconi Sorgono)
<b>LOTTO</b> 3	<b>SEDE AUTOMOBILISTICA DI CAGLIARI</b> Autostazione ed uffici di Cagliari, piazza Matteotti Officina di Cagliari, viale Monastir Deposito di San Vito Deposito di Sadali Deposito di Isili
<b>LOTTO</b> 4	<b>SEDE AUTOMOBILISTICA DI IGLESIAS</b> Officina ed uffici di Iglesias Deposito di Carbonia e Centro Intermodale Deposito di Santadi
<b>LOTTO</b> 5	<b>SEDE AUTOMOBILISTICA DI GUSPINI</b> Officina ed uffici di Guspini Deposito di Sanluri Deposito di Villacidro
<b>LOTTO</b> 6	<b>SEDE AUTOMOBILISTICA DI ORISTANO</b> Officina ed uffici di via Copenaghen Autostazione di via Cagliari Deposito di Abbasanta Deposito di Ales Deposito di Laconi Deposito di Bosa
<b>LOTTO</b> 7	<b>SEDE FERROVIARIA DI MACOMER</b> Sede Uffici, Officine, depositi di Macomer corso Umberto Stazione ferroviaria di Macomer <b>SEDE AUTOMOBILISTICA DI NUORO</b> Stazione ferroviaria di Nuoro Officina ed uffici di Pratosardo Autostazione di Nuoro via Sardegna Deposito automobilistico Macomer

LOTTO 8	SEDE AUTOMOBILISTICA DI LANUSEI - TORTOLI' Sede di Lanusei via Marconi Deposito di Tortoli
LOTTO 9	SEDE AUTOMOBILISTICA DI OLBIA Uffici ed ex autostazione di Olbia, corso Umberto Officina di Olbia, via Vittorio Veneto
LOTTO 10	SEDE AUTOMOBILISTICA DI SASSARI Uffici ed officine di Sassari viale Porto Torres Autostazione via Zirano Officina automobilistica ed uffici di Alghero Deposito di Bono Deposito di Ozieri Deposito di Pozzomaggiore Deposito di Nulvi
LOTTO 11	SEDE FERROVIARIA E METROTRANVIARIA DI SASSARI Sede ferroviaria e metrotranviaria di Sassari (via Sicilia) Fermate Linea metrotranviaria Stazione ferroviaria di Alghero Stazione di Sorso Stazione di Olmedo Stazione di Tempio

Descrizione sintetica delle attività svolte dalla ditta esterna:

Il servizio riguarda la pulizia di locali ARST quali, in generale: uffici, officine, magazzini, laboratori, piazzali e aree all'aperto (aree di sosta, banchine, fermate, terrazze, etc.), anditi, corridoi, ascensori, servizi igienici.

Durata del Contratto: **due anni.**

Per la descrizione delle attività che andrà a svolgere l'Appaltatore, si rimanda al contenuto integrale del "Capitolato d'appalto per il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, dei Locali di ARST SpA suddiviso in n. 11 LOTTI" e del "Capitolato Prestazionale Gestione dei bagni pubblici ubicati nella sala d'attesa della Sede Automobilistica ARST Piazza Matteotti Cagliari (Rif. Lotto 3)" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUVRI.

**Fasi lavorative**

-- □Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST <i>(in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)</i>			
			ARST	APPALTATORE	□	SI	X	NO
1	Pulizia locali	lotti Sedi ARST e relativi depositi			□	SI	X	NO

**Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:**

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro \_\_\_\_\_

**Caratteristiche dell'area di lavoro**

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro \_\_\_\_\_

**Orario di lavoro**

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore    alle ore    )
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore    alle ore    )
- Altro \_\_\_\_\_

**Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta**

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro: \_\_\_\_\_

**Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore**

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro \_\_\_\_\_

**Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:**

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro \_\_\_\_\_

**Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:**

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

**Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

**Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

**Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:**

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- Non previsti
- Previsti i seguenti: (se il ricorso al subappalto è richiesto in fase di partecipazione alla gara)
  - 1.
  - 2.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:
  - 1.
  - 2.
- Previsti i seguenti noli a freddo:
  - 1.
  - 2.

Ditta appaltatrice

*Vedi Appendice al DUVRI*

**Informazione sui Rischi**

Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

**Analisi dei Rischi**

Interferenze in termini di orario di lavoro

Le attività in appalto si svolgono anche durante l'orario di lavoro ARST, in quanto i servizi di linea che partono dalla Sede sono distribuiti nell'arco dell'intera giornata.

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

<b>RISCHIO [R]</b>	<b>PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]</b>	<b>PROBABILITÀ BASSA [P2]</b>	<b>PROBABILITÀ MEDIA [P3]</b>	<b>PROBABILITÀ ALTA [P4]</b>
<b>DANNO LIEVE [E1]</b>	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
<b>DANNO SERIO [E2]</b>	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
<b>DANNO GRAVE [E3]</b>	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
<b>DANNO GRAVISSIMO [E4]</b>	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

- 11 ≤ [R] ≤ 16 Rischio: alto
- 8 ≤ [R] ≤ 10 Rischio: rilevante
- 5 ≤ [R] ≤ 7 Rischio: medio
- 3 ≤ [R] ≤ 4 Rischio: moderato
- 1 ≤ [R] ≤ 2 Rischio: basso

Valutazione dei Rischi Interferenziali e Misure Preventive e Protettive

Pulizia in esterno: piazzali, parcheggi, terrazze, balconi, fermate metro e Pulizia ambienti interni

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori</li> <li>✓ Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere -</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività i Referenti locali forniscono all'Appaltatore gli orari di transito/movimentazione degli autobus, treni, tram ed in caso di variazioni alla circolazione trasmettono gli aggiornamenti.</p> <p>Il personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del Responsabile di Sede. L'eventuale transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h) e le manovre consentite.</p> <p>Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di pulizia dei sottopiani (-1 e -2) della Direzione Centrale e dei piazzali aziendali in generale, nonché lo svolgimento in tali luoghi delle attività dell'Appaltatore in sicurezza, il Responsabile in fase di esecuzione del Contratto provvede ad avvisare i Responsabili di Sede/Servizi ed il Personale ARST di non movimentare e non parcheggiare mezzi privati nelle summezionate aree.</p> <p>Durante i sopralluoghi preliminari e, successivamente, durante i lavori in aree esterne il personale dell'Appaltatore dovrà indossare il gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità).</p> <p>Nel caso sia necessario attraversare i piazzali durante la circolazione di mezzi aziendali, accertarsi che l'Appaltatore percorra solo le vie di transito individuate da apposita segnaletica (orizzontale e verticale) e che presti sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>Le attività di pulizia devono ordinariamente avvenire in assenza di traffico veicolare. Quando ciò non è possibile, l'attività deve essere eseguita per settori e coordinata attraverso il Responsabile di Sede. Un addetto ARST, indicato dal Responsabile di Sede, coordinerà le attività al fine di eliminare il rischio investimento.</p> <p>I mezzi della ditta appaltatrice, qualora autorizzati all'accesso, andranno posizionati in modo da non creare intralcio alle normali attività di dipendenti ARST e utenti.</p> <p>Non è consentito attraversare i binari (dove presenti) senza autorizzazione o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio ferro-metro</p> <p>Le attività di pulizia sui marciapiedi delle autostazioni devono avvenire sotto la supervisione e il coordinamento del personale ARST individuato dal Responsabile di Sede.</p> <p>Tutto il Personale delle Sedi aziendali sarà informato sull'appalto in corso e sulle modalità operative, a cura del Responsabile di Sede.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Durante i sopralluoghi preliminari e, successivamente, durante lo svolgimento delle attività e/o il transito in zone esterne, il Personale dell'Appaltatore deve indossare il gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità).</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività, l'Appaltatore acquisirà dai Referenti locali ARST, gli orari di passaggio degli Autobus, treni, tram oltre agli eventuali aggiornamenti degli stessi in caso di successive variazioni</p>

					<p>alla circolazione dei suddetti mezzi.</p> <p>Il personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del Responsabile/Referente di Sede.</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo particolare attenzione alla circolazione dei mezzi aziendali, di veicoli in genere e dei pedoni, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h) e le manovre consentite.</p> <p>I mezzi dell'Appaltatore autorizzati all'accesso andranno posizionati in modo da non creare intralcio alle normali attività di ARST SpA (dipendenti e utenti).</p> <p>Nel caso sia necessario attraversare i piazzali durante la circolazione di mezzi aziendali, percorrere solo le vie di transito autorizzate e comunque prestare sempre attenzione alle attività in corso ed alla circolazione dei mezzi.</p> <p>E' vietato attraversare i binari (dove presenti) senza la preventiva autorizzazione del Referente aziendale di Sede (ARST) o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio ferroviario, metrotranviario, automobilistico.</p> <p>Prestare particolare attenzione durante l'espletamento delle attività di deposito delle varie tipologie di immondizie nei rispettivi contenitori di raccolta differenziata ed all'esposizione in strada degli stessi secondo i calendari comunali. Uso di idonei D.P.I. (ad es. guanti, scarpe antinfortunistiche, gilet ad alta visibilità, etc.)</p> <p>Durante lo svolgimento delle attività in ambienti esterni ed all'interno delle officine, obbligo di indossare sempre indumenti ad alta visibilità.</p>
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	2	2	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Nella scelta delle attrezzature per la pulizia, la ditta appaltatrice che opera durante l'orario di lavoro ARST, dovrà utilizzare di preferenza attrezzature dal limitato impatto acustico.</p> <p>Ove possibile chiudere il locale / spazio di intervento oppure effettuare il lavoro in orario con assenza o presenza minima di persone.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Mantenersi sempre distanti dalle aree di attività dell'Appaltatore.</p>
POLVERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	2	2	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Evitare per quanto possibile la formazione di polveri negli orari di lavoro ARST; utilizzare macchinari aspirapolveri o utilizzare altri sistemi che evitano lo spargimento della polvere</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Mantenersi sempre distanti dalle aree di attività dell'Appaltatore.</p>
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	2	2	<p><b>ARST:</b></p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione delle aree in cui si effettuano le attività oggetto del presente DUVRI, al fine di individuare i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>

<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	3	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività eseguire, con il Referente aziendale di Sede, un sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro al fine di individuare i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante il transito nelle aree esterne, a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici. In caso si riscontrino condizioni di pericolo, segnalare le criticità al responsabile/Referente ARST.</p> <p>Durante le attività di lavaggio di superfici calpestabili, apporre cartelli e segnalazioni che delimitino gli spazi bagnati o comunque non percorribili al fine di evitare il rischio cadute. I cartelli e le segnalazioni non devono essere rimossi fino al ripristino della situazione normale. Eventuali irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione vanno immediatamente segnalate al Referente ARST.</p> <p>In caso di necessità di interventi sugli impianti, delimitare l'area di intervento. Non lasciare materiali e attrezzature incustodite ed a fine intervento riportare l'area in condizioni di completa pulizia.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente ARST di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p>
<p>ELETTROCUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	1	4	<p><b>ARST/APPALTATORE:</b></p> <p>Divieto di attività in prossimità di linee elettriche in tensione (Art. 83 D.Lgs. 81/08). Presso le Sedi Metrotranviarie di Cagliari e Sassari è presente la linea elettrica di alimentazione Tram (Skoda; CAF; Sirio), sono, pertanto, vietate tutte le attività che possono esporre i lavoratori a rischio elettrocuzione (attività a distanza inferiore a 3 metri dalla linea in tensione). In prossimità della linea elettrica è vietato l'utilizzo di aste a sfilo per la pulizia di vetri, l'uso di getti d'acqua, trabattelli, etc.</p> <p>Eventuali necessità di intervento in prossimità di linee elettriche devono essere preventivamente richieste ad ARST che valuterà, per ogni specifico caso, la possibilità di disalimentare il tratto di linea interferente attraverso proprio Personale abilitato e specifiche procedure interne.</p> <p>Le attività di pulizia da parte dell'Appaltatore, possono comunque avvenire solo a seguito di formale autorizzazione ARST.</p> <p>Nel caso in cui non sia possibile disalimentare la linea interferente, l'Appaltatore deve proporre modalità organizzative tali da garantire la prestazione senza esposizione dei propri dipendenti al rischio elettrocuzione e comunque tenendosi sempre ad una distanza superiore a metri 3 dalla linea di contatto.</p> <p>Gli impianti elettrici ARST possono essere utilizzati per eventuali alimentazioni ad attrezzature dell'Appaltatore solo previa autorizzazione del Referente ARST di Sede abilitato.</p> <p>Negli ambienti di Officina, l'Appaltatore dovrà svolgere le proprie attività senza compiere azioni pericolose quali, ad esempio, azionare elettroutensili d'officina, ponti di sollevamento etc.</p>

<p>PROIEZIONE MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti / Visitatori</li> </ul>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di sopralluogo preliminare congiunto, il Referente ARST di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Le attività di pulizia, qualora non possano avvenire fuori dall'orario di lavoro ARST, devono avvenire senza interferenze con Personale ARST, utilizzando tutti gli accorgimenti possibili per evitare la proiezione di materiali, etc.</p>
<p>CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di sopralluogo preliminare congiunto, il Referente ARST di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare al fine di individuare i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Tutte le attività che possono generare rischi di caduta oggetti dall'alto, qualora non possano avvenire fuori dall'orario di lavoro ARST, devono avvenire utilizzando idonei accorgimenti per evitare il pericolo (es. per la pulizia dei vetri attraverso bastoni leggeri tira-acqua, utilizzare sistemi di ancoraggio dell'attrezzatura). Qualora non sia possibile eliminare il rischio, è necessario provvedere all'allontanamento delle eventuali Persone sottostanti e alla preventiva delimitazione delle aree di intervento.</p>
<p>CADUTA DALL'ALTO SPROFONDAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività eseguire un sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro, al fine di mostrare al Referente dell'Appaltatore i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Nell'esecuzione di normali attività (come ad esempio la pulizia interna/esterna delle vetrate) che possano prevedere il rischio di caduta dall'alto dell'operatore, spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI, procedure, attrezzature/apprestamenti.</p> <p>Va invece evitata ogni attività che preveda l'accesso ad aree che possano presentare rischi di caduta dall'alto o di sprofondamento (ad es. pensiline, lastre solari e/o coperture non dotate di parapetti, presenza di lucernari o lastre di copertura non idonei a sostenere il peso di una persona).</p> <p>Attività di pulizia fosse: le fosse d'officina (dove presenti) possono essere pulite solo se lasciate sgombre da mezzi e attrezzature; il coordinamento nelle specifiche officine (automobilistiche, ferroviarie, metrotranviarie) verrà attivato attraverso i Referenti di Sede. In particolare, nelle officine ferroviarie/metrotranviarie, il coordinamento è attivato tramite il Dirigente di movimento in turno che - avvisato preventivamente dall'Appaltatore - della prevista pulizia delle fosse, garantirà, per quanto possibile, la tenuta delle fosse libere da mezzi. L'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività, dovrà posizionare il segnale di via impedita in prossimità delle testate della fossa.</p> <p>Nei casi in cui l'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività, riscontri comunque la presenza di attrezzature/materiali d'officina all'interno delle fosse, non sarà autorizzata alla pulizia delle stesse e di ciò dovrà darne informazione al Referente di Sede.</p>

<p>TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>3</p>	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>I Dipendenti dell'Appaltatore dovranno essere, a cura e spese del Datore di Lavoro dell'Appaltatore medesimo, formati ed informati sulla tipologia delle prestazioni da fornire, nonché provvisti di idonei D.P.I.</p> <p>L'esecuzione dei lavori in appalto dovrà essere svolta in base a specifiche scelte organizzative mirate ad evitare comportamenti non corretti da parte dei lavoratori addetti. Sono vietate attività che possano generare il rischio specifico verso gli ambienti esterni/interni alle aree di lavoro</p> <p>Negli ambienti di Officina, durante la pulizia dei macchinari e delle attrezzature, gli operatori dell'Appaltatore devono tenersi a distanza dagli organi meccanici (ruote dentate, meccanismi, supporti, alberi motore, cuscinetti, giunti, ecc.).</p> <p>Gli operatori dell'Appaltatore non devono compromettere la funzionalità delle attrezzature soggette a pulizia. Eventuali incidenti e cadute di oggetti all'interno delle attrezzature soggette a pulizia devono essere immediatamente segnalate al referente aziendale.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Qualora nel corso dello svolgimento delle attività di ARST si rilevino situazioni pericolose che possano esporre i lavoratori dell'Appaltatore al rischio di tagli o abrasioni e tale rischio non possa essere contenuto mediante Dispositivi di Protezione Collettiva, il pericolo deve essere immediatamente evidenziato mediante apposizione di idonea cartellonistica con indicazione dei DPI da utilizzare.</p> <p>Le attrezzature oggetto di pulizia devono essere consegnate disalimentate e con tutti i dispositivi di sicurezza inseriti (a cura del capo officina o altro delegato).</p> <p>I Referenti ARST di Sede devono accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<p>INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>Informa la Ditta aggiudicataria sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>La ditta appaltatrice deve disporre di propri estintori durante l'utilizzo di attrezzature che possono generare rischio incendio. Dotarsi di cassetta di primo soccorso.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti, se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
<p>POSSIBILE COMPRESENZA DI PERSONALE ARST SpA; DITTE TERZE; UTENZA E/O TERZI IN GENERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il Responsabile del procedimento in fase di esecuzione del contratto definirà con preventivo specifico accordo, le condizioni di lavoro/intervento, gli orari di lavoro e la regolamentazione degli accessi, gli spazi di lavoro, ecc.</p> <p>Definire (in maniera coordinata con l'Appaltatore) le aree di intervento ed i percorsi per accedervi.</p> <p>Organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. In caso di necessità, coordinare le attività attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali in modo da evitare possibili interferenze reciproche anche con</p>

				<p>eventuali altre Ditte terze.</p> <p>Il Responsabile del procedimento ed il Responsabile di Sede, dovranno informare, ciascuno per la parte di propria competenza, le eventuali Ditte terze riguardo ai possibili rischi interferenziali.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l'appalto in oggetto, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte di ARST. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al Responsabile del procedimento il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie all'effettuazione dei lavori. Detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari/previsti D.P.I.</p> <p>Segnalare le attività con cartelli di segnalazione dei rischi specifici (ad es.: "Pavimento bagnato, Pericolo di caduta).</p> <p>Per il coordinamento delle attività Appaltatore-ARST che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l'appalto in oggetto, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte di ARST. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST/Ditte terze, ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>
--	--	--	--	--

**Note:**

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo per la Ditta esterna, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

**Numeri di Emergenza**

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		

Revisione: 0

	ATS Sardegna (SPRESAL )	
--	-------------------------	--

### Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

### Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

### Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi  
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

**L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.**

### Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Appaltatore alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ Tutto il Personale delle Sedi aziendali ARST S.p.A. sarà informato, a cura del Responsabile di Sede, con specifici "Avvisi di Servizio", sia del servizio affidato all'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività da quest'ultimo svolte, che dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente

Revisione: 0

pag. 19

- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere sempre rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- ✓ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- È prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla Ditta appaltatrice, qualora presentino rischi che non possono essere rimossi, sono opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento.

In ogni caso, le attività della Ditta aggiudicataria non devono introdurre modificazioni delle aree di pertinenza ARST S.p.A. tali da rendere necessarie implementazioni della segnaletica di sicurezza esistente quali, ad esempio:

	✓ Pericolo di inciampo
	✓ Pericolo di caduta
	✓ Pericolo di scivolamento
	□ Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	□ Zone con livello sonoro elevato
	✓ Impianti Elettrici Sotto Tensione
	□ Pericolo caduta oggetti dall'alto

g *[Handwritten signature]*

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' ( <u>AREE ESTERNE</u> )
	<input type="checkbox"/> IMBRACATURE
	<input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (COVID-19)
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE OCCHI
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> ELMETTO DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite.

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Revisione: 0

pag. 22

g  
*[Handwritten signature]*

**Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento**

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

**Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza**

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta esecutrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc., nell'ambito dei costi d'appalto sono stati stimati oneri finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta) per un Totale € 1.130,50.

**Specificazione dei costi**

**oneri sicurezza annui**

	giubbotti	cartelli pavimento	costo tot
lotto 1	€ 33,00	€ 44,00	77,00€
lotto 2	€ 93,00	€ 124,00	217,00€
lotto 3	€ 42,00	€ 56,00	98,00€
lotto 4	€ 58,50	€ 78,00	136,50€
lotto 5	€ 15,00	€ 20,00	35,00€
lotto 6	€ 57,00	€ 76,00	133,00€
lotto 7	€ 64,50	€ 86,00	150,50€
lotto 8	€ 7,50	€ 10,00	17,50€
lotto 9	€ 7,50	€ 10,00	17,50€
lotto 10	€ 55,50	€ 74,00	129,50€
lotto 11	€ 51,00	€ 68,00	119,00€

1.130,50€

**Sottoscrizione e Approvazione del Documento**

Data	<b>ARST SpA</b> Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---



---

## Appendice al DUVRI

---

## APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DEI LOCALI DI ARST S.p.A.,  
SUDDIVISO IN N.11 LOTTI

**N.B.: apporre il segno X nel Lotto di aggiudicazione**

- Lotto 1 DIREZIONE CENTRALE;
- Lotto 2 SEDE FERROVIARIA E METROTRANVIARIA DI MONSERRATO;
- Lotto 3 SEDE AUTOMOBILISTICA DI CAGLIARI;
- Lotto 4 SEDE AUTOMOBILISTICA DI IGLESIAS;
- Lotto 4 SEDE AUTOMOBILISTICA DI GUSPINI;
- Lotto 5 SEDE AUTOMOBILISTICA DI ORISTANO;
- Lotto 6 SEDE FERROVIARIA DI MACOMER;
- Lotto 7 SEDE AUTOMOBILISTICA DI NUORO;
- Lotto 8 SEDE AUTOMOBILISTICA DI LANUSEI - TORTOLI';
- Lotto 9 SEDE AUTOMOBILISTICA DI OLBIA;
- Lotto 10 SEDE AUTOMOBILISTICA DI SASSARI;
- Lotto 11 SEDE FERROVIARIA E METROTRANVIARIA DI SASSARI.

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

## Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Preposto per l'appalto	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

**Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata**

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

**Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

**I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.**

## Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali
- condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

## Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

Data	<b>Il Datore di Lavoro</b> ( _____ )
------	---